



COMUNE DI VENEZIA

SETTORE: Edilizia Comunale Venezia Centro Storico e Isole
SERVIZIO: Edilizia 2 Venezia Centro Storico e Isole
Responsabile Unico del Progetto/Procedimento: LIGUORI STEFANIA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: C.I. 14639 SCUOLA SECONDARIA F. MOROSINI – VENEZIA
INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO SISMICO, ELIMINAZIONE DEI RISCHI E
MESSA A NORMA DELL' EDIFICIO. FINANZIATO DALL'U.E. - NEXT
GENERATION EU – M4C1I3.3. PNRR - CUP F74I19000130002. APPROVAZIONE
DEL CERTIFICATO DI COLLAUDO TECNICO AMMINISTRATIVO E DELLA
RELAZIONE ACCLARANTE. ATTO DA PUBBLICARE.

Proposta di determinazione (PDD) n. 1014 del 23/04/2026
Determinazione (DD) n. 972 del 04/05/2026
Fascicolo N.382/2019 - C.I. 14639 - SCUOLA SECONDARIA F. MOROSINI -
VENEZIA. INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO SISMICO, ELIMINAZIONE DEI
RISCHI E MESSA A NORMA DELL'EDIFICIO

Il Dirigente

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 57 del 18 dicembre 2025 è stato approvato il Bilancio di previsione 2026-2028 e relativi allegati, tra i quali il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2026-2028 e il Piano degli Investimenti, delle opere pubbliche e degli interventi di manutenzione 2026-2028;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 26/03/2026, immediatamente eseguibile, è stata approvata la variazione di Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2026-2028;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 281 del 30 dicembre 2025 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per gli anni 2026-2028, assegnando ai Dirigenti l'adozione delle determinazioni a contrarre, la responsabilità di tipo finanziario, l'adozione e attuazione dei provvedimenti di gestione connessi alle fasi dell'entrata e della spesa;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 281 in data 30 dicembre 2025 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) che si compone, ai sensi dell'art. 6 del d.l. n. 80/2021, di varie sottosezioni tra le quali la sottosezione "Performance", la sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", la sottosezione "Struttura organizzativa e Piano triennale dei fabbisogni del personale", la sottosezione "Organizzazione del lavoro agile" e la sottosezione "Piano delle Azioni Positive";
- con d.G.C. n. 220 del 28 ottobre 2025 il Comune di Venezia ha aderito al "Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata e del contrasto alla corruzione nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture" tra Regione del Veneto, le Prefetture Uffici Territoriali del Governo del Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto;
- con disposizione del Sindaco, PG/2023/0611456 del 22/12/2023, è stato attribuito l'incarico di Dirigente del Settore Edilizia Comunale Venezia Centro Storico e Isole dell'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti all'arch. Silvia Loreto;

Visti:

- l'art. 107 del decreto legislativo (d.lgs.) 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i. in merito alle competenze dei dirigenti;
- l'art. 4 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i., disciplinante gli adempimenti di

competenza dei dirigenti;

- il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e i principi contabili in materia di imputazione delle spese" di cui all'allegato 4-2 del suddetto d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e il successivo d.P.C.M. 28 dicembre 2011 avente ad oggetto "Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118";
- il d.lgs 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle P.A." e s.m.i.;
- l'art. 17 del vigente Statuto del Comune di Venezia relativo alle funzioni e compiti dei dirigenti;
- il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, approvato con d.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 e s.m.i.;
- la d.G.C. n. 314 del 10 ottobre 2018 con cui è stato approvato il nuovo testo del "Codice di comportamento interno", che "ha sostituito ogni precedente", come da ultimo modificato con d.G.C. n. 78 del 13 aprile 2023;
- il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i. e il d.P.R. del 05 ottobre 2010 n. 207 e s.m.i. per le parti ancora vigenti ai sensi degli artt. 216 e 217 del d.lgs. n. 50/2016;
- la legge 11 settembre 2020, n. 120 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76 recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", in particolare quanto disposto dall'art. 1 co. 2 lett. a), così come ulteriormente modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a) n. 2) pt. 2.1. del d.l. 31 maggio 2021, n. 77;
- l'art. 226, co. 2, let. b) del d.lgs. n. 36 del 2023 secondo cui continuano ad applicarsi le disposizioni di cui al d.lgs. n. 50 del 2016 ai procedimenti in corso, tra i quali vi rientra anche l'ipotesi di procedure e contratti in relazione ai quali, alla data in cui il codice acquista efficacia, è già stato pubblicato il bando di gara;
- le Linee Guida ANAC approvate dal Consiglio dell'Autorità e precisamente n. 3, delibera n. 1096 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 1007 dell'11.10.2017, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" e n. 4, delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 aggiornate con delibere del Consiglio n. 206 dell'1.03.2018 e n. 636 del 10.07.2019, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie

di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”;

- il Regolamento recante norme e criteri per la ripartizione dell’incentivo di cui all’articolo 113 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., adottato con deliberazione di Giunta comunale n. 157 del 14 maggio 2019;

Visti inoltre:

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- l’attuazione del PNRR prevede, per l’attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.3 e per la realizzazione degli interventi ad essa connessi, finalizzati alla messa in sicurezza e riqualificazione degli edifici scolastici, l’individuazione del Ministero dell’istruzione quale titolare dell’Investimento 3.3;
- per l’attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.3 sono previsti “progetti in essere”, a valere sul decreto del Ministro dell’istruzione 23 giugno 2021, n. 192;
- il Ministero dell’istruzione – Unità di missione del PNRR ha ammesso a finanziamento l’intervento in questione, sulla base dell’istruttoria e della valutazione effettuata dalla Regione competente;
- la presente linea di finanziamento rientra, quindi, tra i c.d. “progetti in essere” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, così come previsto dal decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 6 agosto 2021;
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012;
- l’articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;
- l’Allegato 1, rev.2 -10160/21 alla Decisione di Esecuzione del Consiglio dell’Unione

Europea relativa all'approvazione della valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza italiano del 8 luglio 2021, ove viene espressamente previsto, per garantire l'assolvimento del principio del DNSH, il divieto di realizzazione di interventi che prevedano l'acquisto e l'installazione di caldaie a condensazione a gas;

- la Legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023" e, in particolare, l'articolo 1, comma 1042, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo, della citata Legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
- il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con la Circolare n. 25 del 29 ottobre 2021, recante "Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti", che riportano le modalità per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento dei target e milestone e di ogni altro adempimento

previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell'articolo 8, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

- la Circolare n. 21 del 14 ottobre 2021 del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR";
- la Circolare del 30 dicembre 2021, n. 32 del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio centrale per il PNRR, ufficio II, avente ad oggetto: "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (c.d. DNSH)";
- la Circolare del 10 febbraio 2022, n. 9 del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio centrale per il PNRR, Ufficio II, avente ad oggetto: "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR";
- l'articolo 20, del Decreto-legge del 6 novembre 2021, n. 152 recante: "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose" rubricato "Interventi comunali in materia di efficientamento energetico, rigenerazione urbana, mobilità sostenibile e messa in sicurezza degli edifici e valorizzazione del territorio";
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021, recante "Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 17";
- il Decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito n. 318 del 6 dicembre 2022 ad oggetto "Decreto per l'approvazione di una prima parte dei piani regionali nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza – Missione 4 – Istruzione e ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.3 – "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica" finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU." con il quale è stato finanziato il progetto in argomento facente parte della prima tranche di finanziamento;

Considerato che:

- l'attuazione del PNRR prevede, per l'attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.3 e per la realizzazione degli interventi ad essa connessi, finalizzati alla messa in sicurezza e riqualificazione degli edifici scolastici, l'individuazione del Ministero dell'istruzione quale titolare dell'Investimento 3.3;
- per l'attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.3 sono previsti



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito

“progetti in essere”, a valere sul decreto del Ministro dell’istruzione 23 giugno 2021, n. 192;

- il Ministero dell’istruzione – Unità di missione del PNRR ha ammesso a finanziamento l’intervento in questione, sulla base dell’istruttoria e della valutazione effettuata dalla Regione competente;
- la presente linea di finanziamento rientra, quindi, tra i c.d. “progetti in essere” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, così come previsto dal decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 6 agosto 2021.
- è stato individuato, quale Soggetto attuatore, il Comune di Venezia a sulla base del decreto autorizzativo indicato in premessa, che accetta espressamente e integralmente tutti i termini, gli obblighi e le condizioni di cui alla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.3 “Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell’edilizia scolastica”, nel quale è confluito il progetto proposto”;
- è stato sottoscritto tra il Ministero dell’Istruzione ed il Comune di Venezia l’ACCORDO DI CONCESSIONE DI FINANZIAMENTO E MECCANISMI SANZIONATORI Repertorio n. 23921 del 04/04/2023 per l’importo di € 1.300.000,00;

Atteso che:

- la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 - - Investimento 3.3 “Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell’edilizia scolastica” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU si pone come obiettivo specifico la messa in sicurezza del patrimonio edilizio scolastico;
- con nota del 16 dicembre 2021, prot. n. 49157, sono stati comunicati alle Regioni, da parte dell’Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza presso il Ministero dell’istruzione, gli importi dei riparti delle risorse finanziarie relative sia al decreto del Ministro dell’istruzione 6 agosto 2021, n. 253 sia al decreto del Ministro dell’istruzione 2 dicembre 2021, n. 343;
- che nella predetta nota sono stati indicati anche gli adempimenti necessari posti a carico delle Regioni e la tipologia di interventi da ammettere a finanziamento nell’ambito delle seguenti categorie:
 - a) demolizione e ricostruzione di edifici scolastici;
 - b) interventi di solo adeguamento/miglioramento sismico con indice di rischio sismico post operam =>0.6;
 - c) interventi di adeguamento/miglioramento sismico con indice di rischio sismico post

operam =>0.6 ed efficientamento energetico con miglioramento di almeno due classi energetiche;

d) interventi di solo efficientamento energetico con miglioramento di almeno due classi energetiche, purché l'immobile oggetto di intervento sia in possesso di certificato di collaudo delle strutture ai sensi delle NTC 2008 o delle NTC 2018 o sia stato sottoposto a verifica di vulnerabilità sismica e presenti un $IR \geq 0,6$;

- la DGR Veneto n. 1872 del 29/12/2021 che, avendo recepito i requisiti dettati dal Ministero dell'istruzione e ricorrendo all'elenco delle candidature ammissibili ma non ancora finanziate del Piano triennale per l'edilizia scolastica 2018-2020, individua gli interventi per la messa in sicurezza e realizzazione di edifici scolastici e tra questi, per il Comune di Venezia, vi è il progetto in argomento;
- il decreto Regionale n. 27 del 21 febbraio 2022 del direttore della Direzione LLPP e Edilizia U. O. Edilizia Pubblica con cui è stato approvato l'elenco definitivo costituito da n. 49 interventi ritenuti ammissibili a finanziamento;

Posto che:

- il progetto in argomento ricade nella fattispecie di cui alla lettera b) delle summenzionate categorie;
- i target e le milestone associati alla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Investimento 3.3 – “Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica”, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU sono così riassunti:
 - *Milestones*;
 - l'intervento deve concorrere, entro il 15 settembre 2023, al soddisfacimento della milestone consistente nell'aggiudicazione dei lavori;
 - l'intervento deve concorrere, entro il 30 novembre 2023, al soddisfacimento della milestone consistente nel verbale di consegna dei lavori;
 - *Targets*;
 - l'intervento deve essere concluso entro il 31 marzo 2026;

Considerato che:

- l'intervento in questione risulta inserito, per l'importo di € 1.300.000,00, nella programmazione dell'Ente, approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 75 del 23 dicembre 2022 con cui è stato approvato il Bilancio di previsione e relativi allegati, tra i quali il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2023-2025 e il Piano degli Investimenti, delle opere pubbliche e degli interventi di manutenzione 2023-2025;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 136 del 9 maggio 2019 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento in oggetto;

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 182 del 24 agosto 2022 è stato approvato il progetto definitivo dell'intervento in oggetto;
- con determinazione Dirigenziale n. 563 del 09/03/2023, a cui è seguito il relativo contratto Rep. Spec. 23873 del 21/03/2023 (PG 138778/2023), si è provveduto ad affidare alla società Marascalchi Ingegneria STP s.r.l., rappresentata dall'Ing. Andrea Marascalchi, di Venezia, l'incarico professionale, per la parte strutturale, della Progettazione Esecutiva e direzione operativa dell'intervento in oggetto e contestualmente impegnata, ed accertata, la somma pari a € 41.477,51.= (opfc), cod. SRC23_02 per corrispettivi professionali CUP: F74I19000130002 – CIG: Z6E39EA1C9;
- con determinazione Dirigenziale n. 1433 del 16/06/2023 è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento in oggetto con il quadro economico di complessivi €. 1.300.000.00 (Allegato 1);
- con la medesima determinazione dirigenziale n. 1433/2023 è stato stabilito di procedere all'aggiudicazione mediante procedura aperta con il criterio dell'Offerta Economicamente più Vantaggiosa (OEV), ai sensi dell'art. 95 comma 2 del d.lgs. n. 50/2016, con contratto da stipularsi a misura, come definito all'art. 3, co. 1, lett. eeeee), e all'art. 59 co. 5-bis del medesimo d.lgs. n. 50/2016;
- il bando di gara è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana V Serie Speciale - Contratti Pubblici n. 74 del 30/06/2023;
- con determinazione dirigenziale n. 2019 del 12/09/2023 i lavori relativi all'intervento C.I. 14639 SCUOLA SECONDARIA "F. MOROSINI" VENEZIA INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO SISMICO, ELIMINAZIONE DEI RISCHI E MESSA A NORMA DELL'EDIFICIO. Finanziamento PNRR – CIG 9890970EA4 CUP F74I19000130002 sono stati aggiudicati all'IMPRESA RESTA S.R.L., sede legale VIA CAMILLO ROSALBA N. 59, 70124, Bari Partita IVA: 08220980729, determinando quadro economico di cui all'Allegato 2;
- con determinazione dirigenziale n. 2458 del 03/11/2023 si è affidato l'incarico di collaudo tecnico amministrativo in corso d'opera e finale e di collaudo statico ex art 50 c.1 lett. b) dlgs n. 36/2023 all'Arch. Ing. Marco Sari con relativo impegno di spesa e accertamento d'entrata per l'importo complessivo di €. 31.156,70.= (opfc);
- con determinazione dirigenziale n. 2567 del 22/11/2023 si è affidato l'incarico di componente restauratore della commissione di collaudo tecnico amministrativo in corso d'opera e finale ex art 50 c.1 lett. b) dlgs n. 36/2023 alla società CO. NEW TECH. s.r.l. con relativo impegno di spesa e accertamento d'entrata per un importo complessivo di €. 6.005,54.= (ofc);

- con determinazione dirigenziale n. 894 del 14/05/2024 si è proceduto alla rettifica e contestuale approvazione atto aggiuntivo al contratto Rep. Spec. 23873 del 21/03/2023 per l'inserimento di loghi e riferimenti come disciplinati dal finanziamento PNRR;
- con determinazione dirigenziale n. 1846 del 17/09/2024 si è proceduto ad una rimodulazione del cronoprogramma finanziario per un corretto allineamento alla contabilità in essere;

Tenuto conto inoltre che:

- in data 30/10/2023 con REP N° 131631 è stato stipulato il contratto d'appalto con la Ditta RESTA Srl;
- i lavori sono stati consegnati in data 09/11/2023 e gli stessi dovevano concludersi entro 229 giorni dalla consegna ma secondo la calendarizzazione specificata con cronoprogramma dettagliato nel progetto esecutivo che prevedeva la sospensione delle lavorazioni in alcune fasi quando incompatibili con il normale svolgimento delle attività didattiche. Il termine per l'ultimazione degli stessi doveva comunque scadere il 31/12/2025;
- i lavori sono stati ultimati il 05/11/2025;

Visto l'ACCORDO DI CONCESSIONE DI FINANZIAMENTO E MECCANISMI SANZIONATORI Repertorio n. 23921 del 04/04/2023 per l'importo di € 1.300.000,00;

Considerato che il bando di gara relativo all'intervento in oggetto è stato pubblicato in data antecedente alla data in cui il d.lgs. n. 36 del 2023 ha acquistato efficacia (1° luglio 2023);

Rilevato che, pertanto, ricorre l'ipotesi di cui all'art. 226, co. 2, let. b) d.lgs. n. 36 del 2023 secondo cui continuano ad applicarsi le disposizioni di cui al d.lgs. n. 50 del 2016 ai procedimenti in corso, tra i quali vi rientra anche l'ipotesi di procedure e contratti in relazione ai quali, alla data in cui il codice acquista efficacia, siano stati già inviati gli avvisi a presentare le offerta nonché l'ipotesi di bandi o avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente siano stati pubblicati prima della data in cui il codice acquista efficacia;

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 102 c. 2 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per i contratti pubblici di lavori di importo superiore a un milione di euro l'opera è soggetta a collaudo;
- il Collaudatore Tecnico Amministrativo in data 26/11/2025, in applicazione art. 102 del D.Lgs. 50/2016, ha emesso il Certificato di Collaudo (PG/2025/0634807) sottoscritto dalla Ditta senza riserve dell'importo di € 993.993,78= (o.f.e.), riferito ai lavori effettuali

dall'IMPRESA RESTA S.R.L. (C.F./P. IVA 0822098072), per complessivi € 1.093.393,15= (o.f.c.) al lordo dell'IVA al 10%, con un'economia di complessivi € 6,85 (o.f.c.) ALLEGATO 3;

Considerato che l'importo contabilizzato di cui sopra è stato interamente riconosciuto alla ditta a fronte della presentazione della garanzia fidejussoria ai sensi dell'art. 103, comma 6 del Dlgs. 50/2016 e s.m.i. (polizza N. IT2500474 - emessa da ZAD EUROPEAN INSURANCE COMPANY);

Richiamato il Protocollo di legalità sottoscritto, a seguito dell'ultimo aggiornamento, tra la Regione del Veneto, le Prefetture Uffici Territoriali del Governo del Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto in data 17 settembre 2019 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e applicabile *ratione temporis* agli appalti banditi prima dell'adesione da parte del Comune di Venezia al nuovo protocollo di legalità;"

Dato atto che:

- la funzione di Responsabile Unico del Procedimento è assolta dall'arch. Stefania Liguori, giusto provvedimento di nomina avente 12/04/2022, PG/2022/0162317, a firma del dirigente, arch. Silvia Loreto;
- il Dirigente Responsabile del budget di spesa non è in conflitto di interessi e che non sussistono segnalazioni di conflitto di interesse in capo al Responsabile del procedimento (giusta dichiarazione PG/2026/0222091 del 21/04/2026), e in capo ad ulteriore personale dell'Ufficio così come previsto dall'art. 6Bis della Legge n. 241 del 90, dall'art. 6 del d.P.R. n. 62 del 2013, dall'art. 42, comma 1 e 2, del d.lgs. 50 del 2016 e s.m.i. e dal vigente PIAO, sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", del Comune di Venezia;

Vista la Relazione Acclarante la spesa sostenuta redatta dal RUP (PG/2026/0227155 del 23/04/2026), ALLEGATO 4;

Richiamati:

- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4/2 al d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136 del 2010 e s.m.i.;
- il vigente "Regolamento di Contabilità" del Comune di Venezia approvato con d.G.C. n. 34

del 15 giugno 2016;

- gli artt. 183 e 191 del d.lgs. n. 267 del 2000 in materia di impegni di spesa;
- l'art. 153, comma 5, del d.lgs, n. 267 del 2000 in materia di visto di regolarità contabile;

Verificata la regolarità contributiva e previdenziale dell'appaltatore, mediante l'acquisizione e verifica del DURC a ogni stato avanzamento e in sede di conto finale;

Dato atto che ai fini del processo di capitalizzazione del bene verrà attivata la procedura N10 – manutenzioni puntuali su beni propri – tipologia 1 – manutenzione straordinaria”, associando all'impegno il codice di classificazione 101 della categoria Procedure di Capitalizzazione;

Considerato che sulla base delle attività effettivamente svolte per il procedimento in oggetto, sono stati determinati i compensi previsti dall'art. 113 del 8 D.Lgs. n. 50/2016 e dal Regolamento che definisce i criteri e le modalità di ripartizione dei compensi di cui all'oggetto (approvato con deliberazione n. 157 del 14.05.2019) quali incentivi per un totale di € 14.752,44;

Considerato inoltre che:

- nel summenzionato Certificato di Collaudo (PG/2025/0634807) si evince un credito dell'impresa pari a €. 91.876,98 (o.f.c.) che risulta essere già liquidato e pagato;
- la Relazione Acclarante tiene conto dell'importo a saldo degli incentivi per complessivi € 14.752,44 quale spesa che verrà liquidata con successiva disposizione dirigenziale, e della relativa economia, rispetto all'importo originariamente impegnato, che si determinerà ad avvenuta liquidazione del citato importo;

Dato atto che il cronoprogramma finanziario del C.I. 14639 risulta come segue:

Cronoprogramma finanziario	Anni precedenti	2026	Quadro Economico
Stanziato	€. 1.172.755,70	€ 127.244,30	€ 1.300.000,00
Impegnato	€. 1.172.755,70	€. 17.200,00	

Visto altresì che ai sensi dell'art. 103 comma 1 del d.lgs. 50/2016 l'appaltatore ha provveduto alla costituzione di garanzia definitiva mediante polizza fideiussoria n. 28020061508 emessa in data 21/09/2023 da Tokiyo Marine Europe S.A., per l'importo di € 39.760,00, ridotto ai sensi dell'art. 93 comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016 richiamato dall'art. 103 comma 1 del medesimo decreto, essendo state rilasciate all'appaltatore le seguenti certificazioni: - certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9001:2015, con scadenza 27/05/2024; - certificazione dei sistemi di gestione ambientale conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 14001:2015, con scadenza 26/11/2023;

Considerato pertanto che per le ragioni su esposte e per quanto si evince dalla Relazione Acclarante la spesa sostenuta può essere posto in economia l'importo complessivo di €. 113.214,67 così dettagliato:

- €. 110.044,30 totale somma prenotata e non impegnata
- €. 6,85 somma a residuo imp. 13824/2023, competenza 2025 – spesa finanziata con contributo Regionale/PNRR
- €. 0,01 somma a residuo imp. 9695/2023, competenza 2025 – spesa finanziata con contributo Regionale/PNRR
- €. 715,95 somma a residuo imp. 12021/2023, competenza 2024 – spesa finanziata con contributo Regionale/PNRR
- €. 2.447,56 somma a residuo imp. 12447/2025. competenza 2026 – spesa finanziata con avanzo da contributo Regionale/PNRR

Ritenuto pertanto di provvedere per le motivazioni su esposte all'approvazione del Certificato di Collaudo Tecnico _ Amministrativo dei Lavori di MIGLIORAMENTO SISMICO, ELIMINAZIONE DEI RISCHI E MESSA A NORMA DELL' EDIFICIO SCUOLA SECONDARIA F. MOROSINI – VENEZIA Finanziato dall'U.E. - Next Generation EU – M4C1I3.3. PNRR;

Dato atto che in considerazione di quanto disposto nella nota n. 521135 del 09 novembre 2016 del Dirigente del Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria (ora Area Economia e Finanza), il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 viene attestato dal Direttore dell'Area Economia e Finanza con l'apposizione del parere di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria sulla presente determinazione;

DETERMINA

1. di approvare il Certificato di Collaudo Tecnico Amministrativo del C.I. 14639 – SCUOLA SECONDARIA F. MOROSINI – VENEZIA INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO SISMICO, ELIMINAZIONE DEI RISCHI E MESSA A NORMA DELL' EDIFICIO. Finanziato dall'U.E. - Next Generation EU – M4C1I3.3. PNRR (PG/2025/0634807) allegato alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale (ALLEGATO 3), redatto dal Collaudatore ing. Marco Sari, dell'importo complessivo di dell'importo di € 993.993,78= (o.f.e.), riferito ai lavori effettuati dall'IMPRESA RESTA S.R.L. (C.F./P. IVA 08220980729), per complessivi € 1.093.393,15= (o.f.c.) - CUP F74I19000130002 / CIG 9890970EA4;

2. di approvare la Relazione Accalarante la spesa sostenuta, redatta dal RUP, arch. Stefania Liguori (PG/2026/0227155 del 23/04/2026) (ALLEGATO 4);

3. di procedere allo svincolo della garanzia definitiva giusta polizza fideiussoria n. 28020061508 emessa in data 21/09/2023 da Tokiyo Marine Europe S.A., per l'importo di € 39.760,00, ridotto ai sensi dell'art. 93 comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016 richiamato dall'art. 103 comma 1 del medesimo decreto, essendo state rilasciate all'appaltatore le seguenti certificazioni: - certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9001:2015, con scadenza 27/05/2024; - certificazione dei sistemi di gestione ambientale conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 14001:2015, con scadenza 26/11/2023;

4. di dare atto che l'importo complessivo di €. 113.214,67 così dettagliato:

- €. 110.044,30 totale somma prenotata e non impegnata
- €. 6,85 somma a residuo imp. 13824/2023, competenza 2025 – spesa finanziata con contributo Regionale/PNRR
- €. 0,01 somma a residuo imp. 9695/2023, competenza 2025 – spesa finanziata con contributo Regionale/PNRR
- €. 715,95 somma a residuo imp. 12021/2023, competenza 2024 – spesa finanziata con contributo Regionale/PNRR
- €. 2.447,56 somma a residuo imp. 12447/2025. competenza 2026 – spesa finanziata con avanzo da contributo Regionale/PNRR

5. di dare atto che il cronoprogramma finanziario dell'intervento risulta così rideterminato:

Cronoprogramma finanziario	Anni precedenti	2026	Quadro Economico
Stanziato	€. 1.172.032,89	€. 14.752,44	€ 1.186.785,33
Impegnato	€. 1.172.032,89	€. 14.752,44	

6. di dare atto che ai fini del processo di capitalizzazione del bene verrà attivata la procedura "N10 – manutenzioni puntuali su beni propri – tipologia 1 – manutenzione straordinaria", associando all'impegno il codice di classificazione 101 della categoria Procedure di Capitalizzazione;

7. di incaricare l'Area Economia e Finanza ad effettuare le eventuali variazioni ai capitoli di pertinenza ed al correlato Fondo pluriennale vincolato qualora necessarie per dare copertura al presente impegno di spesa e/o per aggiornare gli stanziamenti al cronoprogramma delle obbligazioni;

8. di disporre la riduzione dell'accertamento secondo i principi di cui all'allegato 4.2 del D.Lgs. n. 118/2011;

9. di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 183, comma 7, del T.U.E.L. approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

10. di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, ai sensi dell'art. 37 del d.lgs. n. 33 del 2013 s.m.i.

Allegati:

1. QUADRO ECONOMICO PROGETTO ESECUTIVO
2. QUADRO ECONOMICO AGGIUDICAZIONE
3. CERTIFICATO DI COLLAUDO
4. RELAZIONE ACCLARANTE LA SPESA SOSTENUTA

Il Dirigente
Silvia Loreto / InfoCert S.p.A.*

*L'atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) in data 04/05/2026